

**#EUGreenDeal**

# CONCORSO IRSE EUROPA E GIOVANI 2020



**IRSE**  
ISTITUTO REGIONALE  
STUDI EUROPEI  
FRIULI VENEZIA GIULIA



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



FONDAZIONE  
FRIULI



Comune di Pordenone



CRÉDIT AGRICOLE  
FRIULADRIA



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



**VERBALE COMMISSIONE ESAMINATRICE**

## EUGREENDEAL LA VERA SFIDA

Una dozzina di tracce ben calibrate per focalizzare temi di attualità: Europa e Giovani/Europe&Youth è da oltre 40 anni il Concorso Internazionale dell'IRSE, l'Istituto Regionale di Studi Europei del FVG.

Nel Bando dell'edizione 2020 il Concorso ha confermato la sua metodologia proponendo agli studenti di ogni ordine e grado temi impegnativi su cui confrontarsi, logicamente differenziati per età: dagli universitari ai piccoli delle primarie. Proposte a inizio anno – prima dunque di quanto stiamo vivendo con questa inaspettata pandemia - le tracce di ogni sezione avevano un filo rosso comune legato alle sfide ambientali e sociali del nostro tempo: la questione climatica, non più derogabile. #EUgreendeal è stato l'hashtag con l'immagine simbolo di tre ghiaccioli colorati che si consumano. #EUgreendeal come sfida, non solo verde, di questo ventennio per ripensare tutto il nostro modello economico e sociale. Da sottolineare che una delle tracce più seguite dagli universitari richiedeva anche un confronto con il ventennio del Novecento i cosiddetti "Anni Ruggenti", di grandi potenzialità ma anche grandi contraddizioni che hanno portato all'ascesa di totalitarismi e rovina dell'Europa.

Altre proposte hanno ruotato intorno a inquinamento e consumi alimentari, mobilità urbana, alle politiche fiscali e ai fenomeni di evasione, ai Big Data e al cosiddetto capitalismo della sorveglianza, all'intelligenza artificiale, al difendere i libri e i luoghi di lettura e della cultura.

Non si può essere generici nel Concorso IRSE, bisogna documentarsi e entrare in merito, questa la sollecitazione di "Europa e Giovani", fin dalle prime edizioni.

Leggere gli elaborati degli universitari premiati, raccolti come tradizione in apposita pubblicazione, può essere di aiuto, anche per tanti adulti frastornati in questo tempo sospeso di paure e pessimismo, per ricavarne fiducia nei giovani che vorranno impegnarsi in cambiamenti radicali. Giovani con formazione scientifica da incentivare e sostenere, giovani spesso con buona formazione storico giuridica e solide basi umanistiche in licei di eccellenza, che sono stati premiati insieme ad alcune classi di più piccoli, giocosi amanti della natura e "apprendisti scienziati" da coltivare con cura. Tutti ci auguriamo sapranno mantenere, nei rispettivi campi in cui si inseriranno, forti motivazioni a quella solidarietà, che molti hanno dimostrato in belle forme di volontariato anche in questo periodo di pandemia e che sapranno mantenere come obiettivo fondante di ogni attività.

Al Concorso hanno risposto: 33 universitari; 54 studenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado; 36 studenti delle Scuole Secondarie di Primo Grado e delle Primarie.

I lavori degli Universitari sono pervenuti da atenei italiani di: Bologna, Bolzano, Ferrara, Firenze, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Pordenone, Roma, Torino, Trieste, Venezia, Udine oltre che da Université de Strasbourg (FR), Palacky University Olomouc (CZ), Leiden University-Middle Eastern Studies (NL) e da Technische Universität München (DE).

Quelli degli studenti di Licei e Istituti Tecnici dalle province di: Arezzo, Bergamo, Bologna, Caserta, Gorizia, Padova, Pordenone, Roma, Torino, Treviso e Udine. I lavori di scuole primarie e secondarie di primo grado sono pervenuti dal Friuli Venezia Giulia.

Notevole l'impegno della Commissione esaminatrice composta da (in ordine alfabetico): Flora Garlato, già docente di diritto e economia negli Istituti Tecnici; Pietroluigi Genovesi, esperto in gestione Beni e Attività Culturali e operatore museale; Alessandra Pavan,

docente di Lettere nei Licei e giornalista professionista, Federico Rosso, libero professionista; Stefania Savocco, docente di Lettere nei Licei, Maria Gabriella Scrufari, giornalista professionista e coordinatrice Messaggero Veneto Scuola, Lara Zani, giornalista professionista e Laura Zuzzi, Presidente dell'IRSE.

Come consuetudine, la Commissione ha deciso di raccogliere in un Quaderno delle Edizioni Concordia Sette, i lavori che si sono aggiudicati i primi premi della sezione Università, sottolineando, tuttavia, che molti altri lavori pervenuti meritano di essere divulgati, e diventare occasione di interscambio di idee all'interno di Università e scuole, nelle famiglie, nelle associazioni. Il pdf del Quaderno si può trovare anche nel sito [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse). Grazie a chi vorrà condividere.

Uno speciale ringraziamento viene rivolto

Alla **REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA** - *Assessorato alla cultura sport e solidarietà* - per il sostegno all'iniziativa, nell'ambito del Progetto *“Responsabilità circolare. La vera sfida degli Anni Venti del ventunesimo secolo”*.

Alla **FONDAZIONE FRIULI** per il sostegno all'iniziativa nell'ambito del Progetto *“Attività Giovanili Internazionali dell'IRSE”*.

AL **COMUNE DI PORDENONE** - *Assessorato Turismo, Progettazione su fondi europei - Centro Europe Direct-Eurodesk*

A **BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDENONESE E MONSILE**

A **CRÉDIT AGRICOLE FRIULADRIA**

A **CONFARTIGIANATO IMPRESE PORDENONE**

AI **ROTARY CLUB PORDENONE**

Nell'assegnare i premi, soprattutto quelli per gli universitari e per gli studenti degli ultimi anni delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, la Commissione intende anche incentivare esperienze di incontri giovanili internazionali, studio, lavoro e volontariato ambientale e sociale in diversi Paesi europei – non appena saranno di nuovo possibili, ricordando ai premiati, ai loro amici, a genitori e insegnanti che presso l'IRSE si trova il **SERVIZIO SCOPRIEUROPA** ([irsenauti@centroculturapordenone.it](mailto:irsenauti@centroculturapordenone.it)) cui ci si può rivolgere per consigli sulle diverse opportunità.

## UNIVERSITÀ

**\*\*\* Tre Premi di €400 della Regione Friuli Venezia Giulia – Assessorato Cultura Sport e Solidarietà per la traccia “Anni Ruggenti- EUGreenDeal 1920-2020” a:**

**Sara Ferigo** di Udine, Corso di Laurea in Scienze Economiche e Sociali, **Università degli Studi di Bolzano**

Il saggio approfondisce aspetti storici, economici, sociali relativi al primo ventennio del secolo scorso in un parallelismo con l'epoca attuale: specie nell'emergere, allora come oggi, di fenomeni come populismo e scetticismo diffuso. Vede l'EUGreenDeal come chance dell'Europa di compiere un progresso epocale e soprattutto quale opportunità di «ricucire la relazione fra democrazia e liberalismo e sanare le fratture economiche, sociali e culturali attraverso la condivisione di un percorso comune». Interessante biblio/sitografia.

**Nadir Caruana** di Figline e Incisa Valdarno (FI), Laurea Magistrale in Scienze Storiche, **Università degli Studi di Firenze**

Partendo dall'analisi del primo ventennio del secolo scorso, dal fermento sociale e culturale e dalle successive evoluzioni autoritarie, l'autore evidenzia un parallelismo con l'attuale situazione europea, a cui offre una soluzione il green new deal promosso dall'UE in risposta alle sfide ambientali e sociali dei nostri tempi. Vengono indicate le linee guida, con l'auspicio di una nuova leadership democratica assunta dall'Europa in contrasto al rischio di derive autoritarie globali.

**Agnese Olmati** di Novara, Corso di Laurea Euroculture – Erasmus Mundus Master of Arts, **Università de Strasbourg e Palacky University di Olomouc (CZ)**

Con il titolo "The EU Green Deal: a challenge to the future of European integration" l'autrice svolge interamente in lingua inglese una trattazione molto ampia, ben articolata e documentata che propone una costante comparazione tra i Roaring Twenties del Novecento e l'attuale periodo di importanti sfide per l'Europa, soffermandosi in particolare sul EUGreenDeal e l'obiettivo di un'Europa *carbon-neutral/zero emissioni* entro il 2050. Molto accurata la citazione delle fonti

**\*\*\* Due Premi di € 400 di Fondazione Friuli per la traccia "Il clima siamo noi/We are the weather" a:**

**Daniele Bonesso** di Venegazzù (TV), Corso di Laurea Magistrale in Biologia Molecolare, **Università degli Studi di Padova**

A partire dalla lettura di *Possiamo salvare il mondo prima di cena. Perché il clima siamo noi* di Jonathan Safran Foer, si concentra sul legame tra riscaldamento globale e emissioni di gas legate agli allevamenti intensivi per la produzione della carne. Rappresenta la comunità scientifica come l'officina di un fabbro; attraverso la metafora indica molteplici alternative di diete sostenibili: ogm per alimenti biofortificati, prodotti realizzati con tecnologia CRISPR. Illustra anche possibili usi razionali del legno. Sottolinea il "dovere morale" di una responsabile divulgazione scientifica.

**Evelina Lissoni** di Veduggio al Lambro (MI), Corso di Laurea Triennale in Filosofia, **Università Vita-Salute San Raffaele di Milano**

Analizza i temi affrontati nel libro di Safran Foer puntando l'attenzione in particolare sugli allevamenti animali e sul dibattito circa possibilità e rischi di creare carne sintetica. L'importanza di sostenere e divulgare le ricerche e l'importanza di un approccio civico consapevole che parta dal basso. Lavoro molto ben documentato e con originali spunti personali

**\*\*\* Premio di € 400 del Comune di Pordenone - Assessorato Turismo, Progettazione su fondi europei - Centro Europe Direct-Eurodesk per la traccia "Politica fiscale/Tax Policies" a:**

**Tiziano Milan** di Cordignano (TV), Laurea in Giurisprudenza, **Università degli Studi di Udine**

Le pratiche di elusione fiscale basate sulla mancanza di armonizzazione tra i regimi fiscali dei paesi europei, praticate da grossi gruppi e multinazionali, pongono l'esigenza di un'azione coordinata da parte dell'UE. Fra le proposte per risolvere questa situazione,

viene indicata la *Common Corporate Tax Base CCTB*, ossia un metodo di calcolo della base imponibile delle imposte societarie comune a tutti gli Stati membri, e l'introduzione di una *web tax* europea per le imprese operanti nel settore digitale.

**\*\*\* Premio di €400 della Banca di Credito Cooperativo Pordenonese e Monsile per la traccia “Mobilità urbana/Urban mobility” a:**

**Andrea Mili** di Roveredo in Piano (PN), Laurea Magistrale in Politics and Technology, **Università Tecnica di Monaco di Baviera**

Saggio svolto interamente in inglese. Parte dalla necessità di ripensare i modelli di mobilità con una sempre maggiore attenzione alla micromobilità e analizza il caso del quartiere Domagkpark a Monaco di Baviera, lanciato nel 2019 nell'ambito del Civitas Eccentric Project. Attraverso l'uso di veicoli elettrici condivisi si tenta di indirizzare i cittadini alla mobilità sostenibile. Nella definizione di politiche ambientali, appare fondamentale il rapporto con le nuove tecnologie, la cui diffusione deve essere supportata dalle normative.

**\*\*\* Premio di € 400 di Crédit Agricole FriulAdria per la traccia “Mobilità urbana/Urban mobility” a:**

**Jacopo Bisiol** di San Donà di Piave (VE), Corso di Laurea in Scienze Politiche e dell'Amministrazione, **Università degli Studi di Trieste**

Delinea il progresso a livello di politiche europee in tema di mobilità urbana sostenibile nonché sulla percezione di urgenza che i cittadini europei hanno rispetto a questo tema. Viene dato spazio all'esperienza del Lussemburgo di gestione dei trasporti pubblici e a quella della città dei Paesi Baschi Vitoria-Gasteiz, dove nel 2002 è stato lanciato il programma Civitas e in particolare il progetto Superblock. Interessante analisi di due esempi di SUMP's Piani di mobilità urbana sostenibile, che la Ue sta promuovendo e finanziando in tutti gli Stati membri.

**\*\*\* Premio di €400 di Confartigianato Imprese Pordenone per la traccia “Difendiamo i nostri dati/Big Data surveillance” a:**

**Paolo Zaza** di Domodossola (VB), Laurea Magistrale in Politiche Europee ed Internazionali, **Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano**

Partendo da *Il capitalismo della sorveglianza* della sociologa Shoshana Zuboff, l'autore indica come le problematiche relative al trattamento e all'analisi dei dati e dei comportamenti degli utenti in rete possano rappresentare una criticità fondamentale nell'evoluzione sociale e democratica della civiltà globale. Gli esempi di utilizzo fraudolento dei dati personali e comportamentali elaborati con intelligenza artificiale e appositi algoritmi nella campagna pro Brexit e nella campagna elettorale americana, sono un monito che l'UE sembra aver colto con il regolamento GDPR del 2016 ma molta strada deve ancora essere fatta.

**\*\*\* Premio di € 400 del Rotary club Pordenone per la traccia “Difendiamo i nostri dati/Big Data surveillance” a:**

**Mattia Serra** di Modena, Research Master in Middle Eastern Studies, **Leiden University (Olanda)**

Il saggio prende le mosse dall'attualità stringente dell'epidemia da Covid-19, e come questa abbia aperto nuovi dibattiti in tema di privacy. La trattazione è ben strutturata, formalizzata in capitoli partendo da alcune opere del pensiero post-moderno. *Il capitalismo della sorveglianza* di Shoshana Zuboff viene inserito in un percorso di riflessioni che prende avvio con Michel Foucault, per arrivare alle successive teorizzazioni di John Torpey e Zygmunt Bauman e a interrogativi sul regolamento GDPR dell'UE.

**\*\*\* Quattro Premi di € 250 per le tracce “Difendiamo i nostri dati/Big Data surveillance” e “Anni Ruggenti - EUGreenDeal 1920-2020” a:**

**Francesca Cavallaro** di Strambino (TO), Corso di Laurea Triennale in Diritto per le Imprese e le Istituzioni, **Università degli Studi di Torino**

Partendo dall'impatto della rivoluzione tecnologica sulla nostra vita l'autrice approfondisce il concetto di capitalismo della sorveglianza nelle analisi della sociologa Shoshana Zuboff per passare poi a descrivere la strategia europea nella protezione dei dati personali. Lavoro ben articolato che approfondisce diversi aspetti del problema, accennando anche ai risvolti in termini di apprendimento automatico e intelligenza artificiale *machine e deep learning*.

**Olga Obukhovich** di San Pietroburgo (Russia), Corso di Laurea in Storia dell'Arte **Università La Sapienza di Roma**

L'autrice svolge la traccia sia in inglese che in italiano. Un originale racconto in prima persona, tra la scrittura diaristica e la narrativa. Piccoli dettagli - una macchia sul soffitto, osservata durante i giorni di quarantena, un messaggio audio della madre, le sponsorizzate automatiche nelle pagine internet - diventano il punto di avvio a riflessioni sul saggio di Shoshana Zuboff, *Il capitalismo della sorveglianza*. Fa riferimento al tentativo di regolamentazione europeo e all'attenzione che cresce parallelamente anche nella società civile; a dimostrazione l'autrice cita il report *Wearesocial*, che registra un aumento dei sistemi di *ad-blocking* e di attenzione alla protezione dei dati personali.

**Alvise Accordati** di Venezia, Corso di Laurea in Giurisprudenza, **Università degli Studi di Ferrara**

Dopo aver definito cosa si intende per “dato personale”, distingue diritto alla privacy e diritto alla riservatezza. Ripercorre gli interventi normativi dell'UE fino all'attuale Regolamento GDPR, di cui analizza i principi portanti ed anche i nodi critici. Conclude con le prospettive future, in particolare per quanto riguarda la necessità di creare una cultura dell'identità digitale. Tratta anche il delicato tema del diritto ad ottenere la cancellazione dei propri dati personali, diritto all'oblio.

**Piero Dal Poz** di Pordenone, Corso di Laurea PISE, Philosophy, International Studies and Economics, **Università Ca' Foscari di Venezia**

Con uno stile molto colloquiale, traccia un quadro degli avvenimenti degli Anni Venti del Novecento, analizzandoli da diversi punti di vista. Rifacendosi al pensiero di Machiavelli tratta, - con uno studiato pessimismo ad effetto - di obiettivi dell'EUGreenDeal, del funzionamento della Ue e del ruolo della comunicazione. Efficace giornalmisticamente, anche se a tratti un po' troppo compiaciuto

**\*\*\* Tre Premi di €200 per le tracce “Difendiamo i nostri dati/Big Data surveillance”, “Clima e oro blu/Ice melt and blue gold”, “Mobilità urbana/Urban mobility”, “Politica fiscale/Tax Policies” a:**

**Stefano Bresciani** di Bergamo, Corso di Laurea Triennale in Giurisprudenza, **Università degli Studi di Pavia**

Descrive la rivoluzione digitale dell'ultimo decennio con i fenomeni legati alle tecniche di profilazione dei cittadini, al loro utilizzo e alle contromisure nei confronti di un loro abuso. Analizza in particolare il Regolamento europeo in materia ed evidenzia la necessità di una pedagogia digitale che coinvolga gli utenti del web.

**Dovydas Matteo Paone** di Gorizia, Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica per Immagini e Radioterapia, **Università degli Studi di Trieste**

Partendo dal problema dell'inquinamento ambientale conduce un'ampia carrellata di città europee che hanno sviluppato progetti di trasporti ecocompatibili. Numerosi esempi, dal Lussemburgo al progetto italiano di un treno modulare. Svolgimento vivace e sintetico, ricco di spunti.

**Emanuel Oian** di Tarcenta (GO), Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche, **Università degli Studi di Trieste – sede di Gorizia.**

Dopo aver descritto regolamenti UE in tema di fiscalità sottolineandone le criticità, analizza alcuni studi che tentano di quantificare il fenomeno dell'evasione ed elusione fiscale. Conclude con proposte di cambiamento dal punto di vista della trasparenza, degli equilibri istituzionali e delle riforme fiscali.

## **SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO**

**\*\*\* Primo Premio di €250 per la traccia “Bruciare libri” a:**

**Federico e Matteo Del Col** di Pordenone, Classe 3<sup>^</sup>D **Liceo Classico Leopardi Majorana di Pordenone** e classe 3<sup>^</sup>B, **Liceo Scientifico Michelangelo Grigoletti di Pordenone**

Partendo da un'intervista a Danilo Ruggeri, della libreria Pecora Elettrica di Centocelle, recentemente bruciata, si illustrano alcuni roghi storici: il significato del libro come strumento di libertà e di emancipazione ritenuto quindi pericoloso dagli intolleranti di tutte le epoche. Infine, si dà conto di una rilevazione statistica della conoscenza dei giovani interpellati rispetto ai roghi, delle loro abitudini di lettura e del giudizio in merito all'importanza della lettura.

**\*\*\* Quattro Secondi Premi di € 200 per le tracce “Bruciare libri” e “Intelligenza artificiale” a:**

**Beatrice Manicone** di Pordenone e **Emma Santin** di Sarone di Caneva (PN), Classe 4<sup>^</sup>B **Liceo Scientifico Michelangelo Grigoletti di Pordenone**

Al racconto di eventi del passato e recenti di roghi di libri - vissuti come in prima persona - segue una analisi attenta delle cause di tanto violenta ignoranza. Si vuole bloccare la circolazione delle idee, il confronto tra culture. Non solo libri si uccidono giornalisti e giovani ricercatori come Giulio Regeni.

**Edoardo Taddia** di Castello d'Argile (BO), Classe 3<sup>^</sup>H **Liceo Scientifico Statale “A. B. Sabin” di Bologna**

Con il titolo *Pagine di Libertà* un acuto e documentato breve saggio in cui l'autore esprime in maniera originale le sue riflessioni sull'importanza dei libri “...quando si brucia un libro si chiude una porta, quella della democrazia”. I roghi di Berlino, Sarajevo e il più recente della libreria-bistrot *La pecora elettrica* a Roma confermano che gli ideali autoritari e dispotici cercano sempre di fondare le proprie radici nell'ignoranza.

**Giovanni Merlo** di Massanzago (PD), Classe 3<sup>^</sup>B **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate Newton-Pertini di Camposampiero (PD)**

Dal rogo della biblioteca di Alessandria d'Egitto, ai roghi del nazismo e ai casi più recenti di distruzione di libri come attentato alla cultura e alla libertà di espressione. I rischi e le opportunità del mondo multimediale e della rete.

**Riccardo Eger** di Brugnera (PN), Classe 4<sup>^</sup>A **Liceo delle Scienze Biologiche dell'Istituto Elisabetta Vendramini di Pordenone**

Un elaborato vivace, volutamente caustico, ma pieno di spunti interessanti, in cui l'autore analizza tutti gli aspetti più controversi e inumani che possono derivare dall'applicazione dell'intelligenza artificiale. Con il monito di preservare l'umano sentire.

**\*\*\* Tre Terzi Premi di € 150 per le tracce “La Nazione delle Piante”, “Bruciare libri” e “Intelligenza artificiale” a:**

**Lorenzo Razzano** di San Nicola La Strada (CE), Classe 1<sup>^</sup>A, **Liceo Classico Statale Pietro Giannone di Caserta**

L'esposizione della Costituzione delle Piante, come dal saggio di Stefano Mancuso, si contrappone al modello attuale dello sviluppo umano, che vive una fase di distruzione dell'ambiente che ci circonda e dello stesso genere umano. Una recensione sintetica, ben articolata.

**Piero Brancati** di Tuttiaco (GO) e **Jacopo Moratto** di Cormons (GO), Classe 4<sup>^</sup>A **Liceo Scientifico Duca degli Abruzzi dell'Istituto Istruzione Superiore Dante Alighieri di Gorizia**

La distruzione dei libri come azione tesa a eliminare visioni e culture diverse dalla propria non è altro che una forma più brutale della censura che si esprimeva anche nell'Indice dei Libri Proibiti della Chiesa ai tempi dell'Inquisizione. Lavoro con spunti importanti di riflessione.

**Ettore De Munari** di Codroipo (UD), Classe 3<sup>^</sup>ALSA **Liceo Scientifico Statale Niccolò Copernico di Udine**

Prendendo spunto da tre episodi della serie *Black Mirror*, vengono analizzate varie problematiche legate allo sviluppo dell'intelligenza artificiale e alla sua applicazione: dalla App per la gestione dei contagi di Covid 19, ai trasporti intelligenti ai rischi che si annidano nella creazione degli algoritmi che stanno alla base dei sistemi.

**\*\*\* Tre Quarti Premi di € 100 per le tracce su “Bruciare libri” e “La Nazione delle Piante” a:**

**Elena Mognol** di Vittorio Veneto (TV), Classe 3<sup>^</sup>A **Liceo Classico Marcantonio Flaminio di Vittorio Veneto (TV)**

Viene ricostruito il contesto delle vicende legate ai roghi di libri dal nazismo ai giorni nostri, per indicare quanta importanza abbiano i libri e la lettura nell'affermazione degli ideali e nella costruzione di una coscienza civile. Lavoro ben articolato con buoni spunti.

**Maria Luisa Da Rold** di San Pietro di Feletto (TV), Classe 5<sup>^</sup>D, **Liceo Linguistico dell'Istituto Superiore Francesco da Collo di Conegliano (TV)**

L'uomo dalla sua evoluzione, alle sue grandi conquiste, ai suoi atti più distruttivi e ignobili, come la distruzione di libri e culture. Un articolo sentito, sintetico ed efficace.

**Marta Mancino** di Roma, Classe 5<sup>^</sup>A, **Liceo Classico Augusto di Roma**

La visione di un equilibrio naturale ispirato da Gaia, si incrocia con la “Costituzione democratica scritta dalle piante”, immaginata dal neurobiologo Stefano Mancuso, nel saggio proposto. Articolo con buoni spunti di riflessione su un futuro rispettoso della Terra.

## **SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**

**\*\*\* Primo Premio di € 200 e magliette Irse “L'Europa sei tu” per le tracce “Apprendisti scienziati”, “Escape Room” e “Passione Natura” al gruppo:**

**Antonio Toneatto, Chiara Anastasia, Serena Benedet, Antonio De Marchi, Enrico Miot, Giacomo Pizzol, Benedetta Barbieri, Emma Gioco, Tamara Moro e Francesca Fornarelli** della classe 1<sup>^</sup>C dell'**Istituto Vendramini di Pordenone**. Coordinamento dell'insegnante Letizia Ventura.

Antonio e Chiara hanno descritto le loro esperienze alla Fabbrica della scienza di Jesolo e al Museo di Storia Naturale di Pordenone, intervallando frasi in inglese da “young scientists”; Serena ha illustrato la visita al museo pordenonese con un divertente fumetto in lingua spagnola.

Antonio, Enrico e Giacomo hanno inventato tre originalissimi giochi “Escape room”, (per fuggire da uno spazio ristretto si è obbligati a risolvere indovinelli) con l'obiettivo di riflettere sulle cause dell'inquinamento terrestre o per capire meglio lo spreco energetico. Benedetta, Emma, Tamara e Francesca hanno descritto il loro amore e rispetto per gli animali: gatti randagi, cavalli maltrattati e anche balene da salvare dai cacciatori.

**\*\*\* Secondo Premio di € 150 e magliette Irse “L’Europa sei tu” per le tracce “Apprendisti scienziati” e “Passione Natura” a:**

**Aurora Ongaro, Alberto Casol e Gaia Secci** della classe 3<sup>A</sup> dell’**Istituto Vendramini di Pordenone**. Coordinamento dell’insegnante Letizia Ventura.

Aurora inaugura *TeenMagazine*, il giornalino per ragazzi del Comune di Pordenone per descrivere una magica “Notte al museo 2.0”. Spigliato taglio giornalistico, con anche un po’ di *suspense*, per un’avventura diversa dalle solite visite al museo, in compagnia di amici inglesi e spagnoli, all’inseguimento di leoni che prendono magicamente vita. Alberto e Gaia, hanno affrontato la loro “passione natura” con approfondite ricerche, corredate anche da videointerviste.

**\*\*\* Terzo Premio da € 100,00 e magliette Irse “L’Europa sei tu” per la traccia “Apprendisti scienziati” a:**

**Amedeo Musian**, classe 1<sup>E</sup> della **Scuola Secondaria Statale di Primo Grado Pietro Zorutti di Palmanova**. Coordinamento dell’insegnante Chiara Pittis.

Un originale articolo sulla biodiversità che invita il lettore ad una gita virtuale all’area marina protetta di Miramare, e perché no, anche una proposta da pubblicare sui siti web delle scuole secondarie di primo grado del Friuli Venezia Giulia. Utili gli inserti linguistici in inglese e albanese.

## **SCUOLE PRIMARIE**

**\*\*\* Primo Premio di € 200 e magliette Irse “L’Europa sei tu” per la traccia “Apprendisti scienziati” a:**

**Classi 5<sup>A</sup> A e B** Scuola Primaria “Cesare Battisti” dell’Istituto Comprensivo Randaccio di **Monfalcone (GO)**. Coordinamento delle insegnanti Mariagrazia Mazzara e Laura Manca

“Per avere energia, meno inquinamento, più acqua pulita: catturiamo lo spreco” questo lo slogan dei piccoli apprendisti scienziati. Oltre a vari esperimenti, hanno realizzato, nel corso dell’anno, il “Progetto Pile”, raccogliendo pile esaurite di diversi tipi, le hanno contate, pesate e hanno “studiato” 41 kg di metalli pesanti: utili all’energia ma dannosi se non riciclati. Presentazione in power point, anche con sintesi... in inglese.

---

Il bando della prossima edizione per l’anno scolastico 2020/2021 sarà online al [www.centroculturapordenone.it/irse](http://www.centroculturapordenone.it/irse) e potrà essere richiesto dal mese di novembre 2020 a: [irse@centroculturapordenone.it](mailto:irse@centroculturapordenone.it)

**ISTITUTO REGIONALE DI STUDI EUROPEI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**VIA CONCORDIA 7 / 33170 PORDENONE Tel. 0434/365326**

@IRSE-ScopriEuropa

